

# "Natural world: the bat man of Mexico" vince la 19esima edizione del Gran Paradiso Film festival

**Assegnato il 19esimo Trofeo Stambecco d'oro – Premio Fondazione CRT, pari a 5.000 euro**

**mercoledì, 2 settembre 2015**

**Il film "Natural world: the bat man of Mexico" del regista britannico Tom Mustill** che narra la storia di Rodrigo Medellin, scienziato interessato a salvare pipistrelli e tequila, ha riscosso la maggioranza dei voti delle giurie popolari, dislocate nelle varie sedi di proiezione del **Gran Paradiso Film Festival**: ha vinto a Cogne e ha ottenuto un ottimo piazzamento a Ceresole Reale, Champorcher, Rhêmes-Saint – Georges e Villeneuve. Si è così aggiudicato il 19esimo Trofeo Stambecco d'oro – Premio Fondazione CRT, pari a 5.000 euro. Secondo classificato è stato Arab sands di Brando Quilici e terzo Alexandre, fils de berger di Anne, Erik e Véronique Lapied.

Natural world: the bat man of Mexico **si è aggiudicato anche il premio Parco nazionale Gran Paradiso di 1.500 euro**, assegnato dalla giuria tecnica composta dall'etologo Danilo Mainardi, dal responsabile del servizio scientifico del parco del Gran Paradiso, Bruno Bassano, dal giornalista e scrittore Marco Albino Ferrari, dal regista e autore televisivo Ezio Torta e dal vicepresidente dell'Ente Progetto natura Paolo Lazzarin.



**Il premio Stambecco d'oro junior**, attribuito da giurati di età compresa tra gli otto e i tredici anni, è andato a Life on the reef – episode 1 dell'australiano Nick Robinson che offre un ritratto dell'incredibile mondo della grande barriera corallina australiana.

**La giuria popolare** ha assegnato anche il premio per il miglior cortometraggio a Maly Cousteau del ceco Jakub Kouril, storia di un bambino alla ricerca di avventure sottomarine in una città ricoperta dalla neve.

Planet der Spatzen dell'austriaco Kurt Mayer ha vinto il **Premio progetto natura e il Premio Lipu – Mario Pastore**, entrambi assegnati dalla giuria tecnica. Infine il premio WWF Italia è andato a Walking under water della polacca Eliza Kubarska

**Il festival si è concluso, sabato 29 agosto, alla Maison de la Grivola di Cogne**, con la cerimonia di premiazione preceduta dall'incontro con la guardaparco Milena Béthaz. Quindici anni dopo l'incidente in cui un fulmine in Val di Rhêmes la ferì gravemente e uccise il collega Luigi Fachin, dopo una lunga riabilitazione e alcuni anni di servizio dietro una scrivania, Milena Béthaz lo scorso maggio è tornata al servizio attivo a Orvieilles in Valsavarenche. Determinazione e forza di volontà, amore per la natura e la montagna hanno caratterizzato il percorso del suo recupero totale, che ha dell'incredibile, considerate le grave lesioni che il fulmine le aveva provocato. Con l'introduzione e la collaborazione di Marco Albino Ferrari, Milena Béthaz ha raccontato la sua storia: "Una vita fuori dal comune".

Nel pomeriggio la Maison de la Grivola aveva ospitato l'ultima conferenza del ciclo "De rerum natura" dal titolo "Anime e volti", viaggio nella storia dell'arte di **Flavio Caroli, critico e storico dell'arte, che è stato insignito del riconoscimento "Personaggio simbolo del 19esimo Gran Paradiso Film Festival"**, attribuito dalla Compagnia di San Paolo.

a cura di Oriana Pecchio

#### **Altre informazioni**

Gran Paradiso Film Festival

Sito web: <http://www.gpff.it>